

Fine della Tav e lavori a rilento dietro il dato

Ma la spesa vera scende del 25%

Nel corso del 2009 i pagamenti effettivi di Rfi alle imprese di costruzione per lavori in corso sono scesi di 1,2 miliardi di euro rispetto all'anno precedente, da 5,2 a 4,0 miliardi (-23%).

Un calo che ha evidentemente inciso non poco sulla frenata di quest'anno degli investimenti in opere pubbliche, calcolata nell'8,1% dall'Ufficio studi Ance e nel 6% dal Cresme.

Non andrà meglio nel 2010: Rfi prevede spese per 3,9 miliardi, il 25% in meno rispetto al 2008. Se poi confrontiamo questo numero con la media di sei miliardi di euro nel periodo 2003-2007, il calo è del 35% (sia il consuntivo 2009 che il budget 2010 non sono ancora dati "ufficiali", ma sono le previsioni aggiornate a oggi di Rfi).

Il dato nasce anzitutto dalla fine (o quasi) dei lavori per l'alta velocità Torino-Milano-Napoli, come si può vedere dal grafico in alto a sinistra: restano circa 2,7 miliardi da spendere per i nodi urbani e le stazioni, che saranno spalmati sui prossimi quattro/cinque anni.

La spesa sulla rete convenzionale è tuttavia aumentata, dagli 1,4 miliardi di inizio decennio a oltre tre miliardi di euro. Anche se nell'anno appena finito è stata proprio una spesa per opere "ordinarie" inferiori al previsto a far sballare il budget. Rfi prevedeva infatti, un anno fa, un totale di 4,6 miliardi: ma i 3,8 miliardi sulla rete ordinaria sono stati in effetti solo 2,8 e gli 1,3 per la Tav solo 1,2.

«Il motivo di questi dati - spiegano a Rfi - è la difficoltà delle imprese a proseguire i lavori appaltati. Difficoltà economiche: vincono le gare con forti ribassi e poi dicono che i prezzi non sono remunerativi». «Sì, certo - proseguono - questo accadeva anche negli anni scorsi, ma la differenza è che ora le imprese hanno difficoltà ad avere finanziamenti dalle banche, dunque cominciano a non pagare fornitori e subappaltatori e la macchina si inceppa. Ad esempio, sulla Genova-Ventimiglia l'impresa spagnola che sta facendo una galleria (Ferrovial, ndr) è in difficoltà, si arriverà probabilmente alla rescissione. E molte altre rescissioni sono state

o saranno fatte».

Ma sui ritardi hanno pesato anche i tempi lunghi di aggiudicazione, condizionati secondo Rfi dai ricorsi delle imprese. Se guardiamo la lista diffusa da Rfi un anno fa (sul numero 8/2009 di «Edilizia e Territorio»), opere per 2,6 miliardi di euro che si prevedeva di affidare o mandare in gara, solo per una piccola minoranza di interventi si è arrivati effettivamente alla consegna dei lavori.

Tra gli interventi principali, il potenziamento della Voltri-Brignole (450 milioni) è andato in gara solo a fine 2009, e l'aggiudicazione provvisoria è stata bloccata da un ricorso, anche se l'assegnazione definitiva è prevista da Rfi per fine mese.

La Arcisate-Stabio (219 milioni di euro) è andata in gara e aggiudicata nel 2009, anche se ora è in corso la progettazione esecutiva. Sul Passante di Bologna Av/Ar (83 milioni)

la gara è ancora in corso, mentre per la riqualificazione della tratta San Cristoforo-P.ta Romana a Milano (30 mln) «ci sono problemi con i quartieri» spiega Rfi, e la gara non è ancora partita.

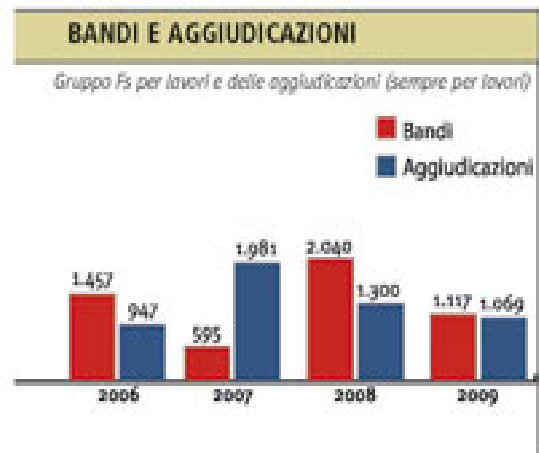
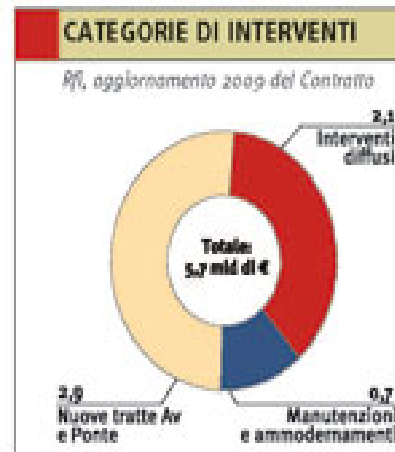
Il nodo di Falconara (182 milioni) è ancora fermo in attesa del via libera Cipe. Il raddoppio della Bari S. Andrea-Bitetto (180 mln) è stato aggiudicato provvisoriamente il 5 giugno scorso, ma è ancora ferma per i ricorsi (il via libera è atteso per fine mese).

Il raddoppio della Lunghezza-Guidonia (95 mln) è ancora in gara (aggiudicazione prevista a marzo) e così quello della Castelplanio-Montecarotto (61 mln) sulla Orte-Falconara (aggiudicazione ad agosto).

Ancora da avviare le gare per la stazione di Ciampino (54 mln) e per la bretella di Casilino (47). In corso, ma non aggiudicate, quelle per la viabilità della stazione di Afragola (46 mln) e gli impianti a Pisa (12); e così anche gli interventi di ammodernamento tecnologico della Battipaglia-Reggio Calabria (90 milioni).

Sono stati invece affidati i lavori per le tecnologie di Palermo centrale (30 mln), la variante di Gozzano (20 mln) e le fermate Borgo Panigale e San Vitale a Bologna (18 mln). ■

Dai 5,2 mld del 2008 si è passati a 4 nel 2009 e 3,9 nel 2010



IL VIA-VAI DEI FINANZIAMENTI

Risorse tagliate e aggiunte nel 2008-2009 per investimenti Rfi

	Tagli	Finanz.
Taglio di fondi ordinari a Rfi (DI 112/2008)	-3.669	
Spostamento di opere tra i fondi esistenti (2008)	-979	+979
Risorse "speciali" aggiuntive 2009 (Fas, legge obiettivo, fondi Ue ed enti locali)		+3.711
Finanziamenti resi operativi con la finanziaria 2009		+1.039
Saldo tagli/fondi	+1.081	
Totale nuovi fondi Contratto di progr. 2009	5.730	
di cui con risorse aggiuntive 2009-2010	4.752	
di cui risorse rimodulate già nel Cdp 2008	979	

IL RIUTILIZZO DEI 163 MILIONI

Opere finanziate con i fondi speciali non vincolati

Descrizione	Importo
Rho-Gallarate	59,0
Raddoppio Lunghetta-Guidonia	47,7
Lambiate-Treviglio	28,0
Raddoppio Decimomannu-S. Gavino	11,0
Interventi in Abruzzo	10,0
Apparati centrali e piani regolatori generali	4,4
Linea a monte del Vesuvio	2,5
TOTALE	163,0

Fonte: Elaborazione Ance su bozza Cdp Rfi 2009

LE TRATTE COPERTE CON FONDI SPECIALI

Cdp Rfi 2009, opere da fondi speciali (in milioni), solo risorse vincolate

Fonte di finanziamento	Importo
1 - FONDI EUROPEI	1.076,8
di cui reti Ten-T	999,5
Torino-Lione (Studi e indagini)	33,5(1)
Tunnel di base del Brennero (Progettazione)	33,3(1)
Ermts (Sviluppo e implementazione)	1,5(1)
Torino-Lione (Studi e lavori)	437,2
Tunnel di base del Brennero (Progettazione e lavori)	393,0
Linee di accesso sud al Brennero (Realizzazione)	16,9
Treviglio-Brescia (Studi)	6,0
Aeroporto di Fiumicino (Studi)	0,7
di cui Fesi: Pon "Trasporti" - "Reti e Mobilità"	77,3
Formata Rfi aeroporto Elmas (Lavori)	7,7(2)
Potenziamento infrastrutture nella Regione Sicilia	20,0
2 - RISORSE DI TERZI - CONVENZIONI CON ENTI LOCALI	282,4
Ammodernamento infrastrutturale	95,2
Potenziamento linea Pistola-Lucca-Viareggio-Pisa	70,0
Stazioni	30,1
Soppressione passaggi a livello	19,3
Manutenzione straordinaria e upgrading rete	17,1
Potenz. tecn. Bologna-Verona-Brennero	7,1
Raddoppio Decimomannu-S. Gavino	4,5
Metroferrovia Messina-Giampieri	2,3
Itinerario Napoli-Bari: Cancello-Benevento e bretella di Foggia (Progettazione)	0,3
SUB-TOTALE (1)+(2)	1.359,2
3 - RISORSE FAS E LEGGE OBIETTIVO	2.564,5
Treviglio-Brescia	633,9
Terzo Valico dei Giovi (Milano-Genova)	500,0
Rho-Gallarate	292,0
Pontremolese: 1° sub-tratta Parma-Vicoforte	234,6
Adeguamento Rete ferroviaria meridionale: tratta Siracusa-Ragusa-Gela	120,0
Variante di Cannitello: Prog. e assist. alla realizzazione (Stretto Spa)	7,0
Adeguamento Rete meridionale (Manutenzione straordinaria e upgrading)	316,0
Partecipazione Ponte sullo stretto di Messina	351,0
Interventi di potenziamento nella Regione Sicilia	10,0
Itinerario Napoli-Bari	100,0
TOTALE (1)+(2)+(3)	3.924,0
di cui risorse non vincolate (da riutilizzare, vedi qui sotto)	163,0

Fonte: Elaborazione Ance su bozza Aggiornamento 2009 del Contratto di programma Rfi

(1) Fondi Ten 2000-2006; (2) Pon Trasporti 2000-2006